m_lps.33.Repertorio_Decreti.REGISTRAZIONE.0001510.20-12-2024

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI

DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, "*a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri*" di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL "a *decorrere dalla medesima data*";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230 di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi dell'art. 3 sopra citato, in vigore dal 1 marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Vincenzo Caridi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 aprile 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di

Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni, a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la nota a firma del Dott. Danilo Giovanni Festa, Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. aczUSUE del 15.03.2024 acquisita al protocollo n. 4332 dell'8 maggio 2024, con la quale si delega il Dr Massimo Temussi, Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro alla gestione del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 37 del suddetto decreto che introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1227 del 07.11.2024 di aggiornamento del programma triennale 2024- 2025-2026 per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, redatto ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. a) e comma 3 del medesimo D.Lgs.;

CONSIDERATO che il sopra richiamato Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in vigore dal 23 ottobre 2021, attribuisce (fra le altre) al Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e la sicurezza nei luoghi di lavoro (ed all'interno di questo, in particolare, alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro) le competenze in materia di politiche attive per il lavoro, nonchè le competenze relative alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

CONSIDERATO che in tale ambito il Dipartimento detto provvede al monitoraggio e all'elaborazione dei dati concernenti le politiche occupazionali e del lavoro, anche avvalendosi degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (I.N.A.P.P.), e coordina, inoltre - in raccordo con la Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - lo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione del sistema informativo del Ministero in materia di politiche del lavoro;

CONSIDERATO che sempre in tale ambito il Ministero svolge un ruolo cruciale nell'integrare e regolare l'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI) nel mondo del lavoro, svolgendo a riguardo attività che (oltre ad altro) includono la creazione di normative con il fine di garantire l'equità e

la non discriminazione, la promozione della formazione e riqualificazione dei lavoratori, la supervisione dell'impatto dell'AI sul mercato del lavoro e la promozione di un utilizzo etico e responsabile delle tecnologie di AI;

CONSIDERATO che, di recente, sono emersi nuovi elementi che vanno a completare lo scenario di riferimento, tra i quali:

- la necessità di governare gli elementi connessi all'AI ACT, al fine di rendere sostanziale la missione del Ministero sui temi legati al lavoro, alle politiche sociali e all'AI, in considerazione del fatto che l'AI ACT definisce gli ambiti dell'occupazione, gestione dei lavoratori e formazione come ad "alto rischio" per l'utilizzo dell'AI e pertanto fortemente impattati dalla normativa;
- l'adesione all'AI PACT (Patto per l'AI ACT), fortemente sostenuto dalla Commissione Europea, al fine di preparare l'avvio degli elementi principali dell'AI ACT, al fine di dettagliare e sperimentare l'attuazione delle regole sull'utilizzo dell'AI nel mondo del lavoro e della formazione e preparare tutti gli *stakeholder* coinvolti nel gestire al meglio l'applicazione del regolamento europeo;
- le risultanze e gli impegni assunti, a riguardo, nella recente dichiarazione adottata a margine della riunione dei Ministri del Lavoro e dell'Occupazione del G7 di Cagliari (settembre 2024), ai quali il Ministero è chiamato a dare una concreta e rapida attuazione.

CONSIDERATO, altresì, il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2024-2026, che rappresenta lo strumento essenziale per indirizzare e supportare la transizione digitale della Pubblica Amministrazione in modo organico, nel quale l'Intelligenza Artificiale è confermata tra i temi centrali per il processo di trasformazione digitale;

VISTA la procedura di gara (ID 2536) bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in 8 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le pubbliche amministrazioni, 2° edizione;

VISTO, in particolare, l'Accordo Quadro Digital Transformation, 2° edizione, stipulato da Consip S.p.A. in esito alla procedura detta, per il Lotto n. 7 (Servizi di PMO di Programmi di Digitalizzazione - lotto Centro, CIG 9853694586), con il RTI avente come Impresa mandataria Business Integration Partners S.p.a. e come Imprese mandanti Arthur D.Little S.p.a., Advant S.r.l., Business Changers S.r.l. e WE.DO Advisory S.r.l.;

CONSIDERATO che il Lotto n. 7 suindicato ha ad oggetto (oltre ad altro) la fornitura di servizi specialistici di "PMO di programmi di digitalizzazione", i quali rappresentano nel contesto sopra richiamato, strumenti coerenti ed efficaci rispetto all'acquisizione di capacità e competenze utili a governare il processo di trasformazione accompagnato dall'Intelligenza Artificiale;

CONSIDERATO che il Ministero, aderendo all'iniziativa detta, potrà governare il percorso di digitalizzazione dei servizi rivolti al mondo del lavoro (con specifico riferimento al tema dell'Intelligenza Artificiale) avendo a disposizione tutte le competenze necessarie per portare avanti il processo di trasformazione in atto;

CONSIDERATO che l'adesione all'AQ detto, Lotto n 7, per l'acquisizione, in particolare, di servizi specialistici di "PMO di programmi di digitalizzazione" (L7.S1) e di "Supporto alla gestione dei progetti e dei programmi collegati alla Digital Transformation" (L7.S2), risulta essere pienamente funzionale al raggiungimento di obiettivi quali, ad esempio, l'adesione

all’iniziativa dell’AI PACT (Patto per l’AI ACT), la governance delle iniziative progettuali che comprendono soluzioni di AI adottate sui servizi per il mondo del lavoro, la creazione ed il corretto funzionamento dell’Osservatorio sull’adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro, ed altri;

PRESO ATTO che il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei Contratti pubblici”, risulta applicabile alla presente procedura in virtù dell’art. 226, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);

VISTA la nota mail in data 17/12/2024 prot. n. 11366 con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, competente per il merito dell’Intervento, illustrate le finalità del medesimo, ha richiesto alla scrivente Direzione di procedere all’acquisto dei servizi sopra indicati, così come descritti nel Piano dei Fabbisogni contestualmente trasmesso (da sottoporre, secondo le modalità stabilite al RTI titolare dell’AQ. suindicato);

VISTO il suddetto Piano dei Fabbisogni (o Richiesta preliminare di fornitura) volto ad acquisire dal Fornitore suindicato, come da modalità stabilite nell’AQ, un Piano Operativo confacente al fabbisogno specifico di supporto espresso dall’Amministrazione;

CONSIDERATO che all'interno di tale Piano è stimata una spesa complessiva massima pari ad € 1.805.600,00, di cui € 325.600,00 a titolo di IVA;

VISTA la comunicazione e–mail indirizzata alla Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro, con protocollo nr. 33/11625 del 17/12/2024, con la quale è stata richiesta la conferma della disponibilità delle somme sul fondo di rotazione, al fine di effettuare l'impegno contabile per l’importo di euro 1.805.600,00, di cui € 325.600,00 a titolo di IVA nonché l’indicazione del conto relativo al fondo di rotazione sul quale graverà l'impegno

VISTA la comunicazione e–mail della Direzione Generale delle Politiche Attive prot. 44/022073 del 19/12/2024 con la quale è stata confermata la disponibilità finanziaria per l’importo complessivo suindicato a valere sul Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al FSE (Legge 236/1993), conto U.1.03.02.11.999 “Altre prestazioni professionali e specialistiche” (capitolo GEFRO 5012)

RITENUTO pertanto che la spesa suindicata può essere posta a carico del conto suindicato del citato Fondo di Rotazione;

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi innanzi citato, con il CUI S80237250586202400030;

CONSIDERATO che il processo di adesione al Lotto 7 dell’Accordo Quadro in parola è previsto avvenire in due fasi distinte, consistenti, la prima, nell’emissione di un Ordinativo preliminare con trasmissione del Piano dei Fabbisogni e, la seconda, nell’emissione dell’Ordinativo finale di acquisto;

CONSIDERATO che per l’emissione dell’ordinativo preliminare non è obbligatorio inserire il CIG (Codice Identificativo Gara) “derivato” selezionando dal menu a tendina il valore “xx01 – richiesta_preliminare_fornitura” in quanto l’ordinativo non è vincolante per l’Amministrazione,

come riportato del documento Guida all'Accordo Quadro;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Pietro Orazio Ferlito, dirigente di questo Ministero;

Tanto premesso e ritenuto

DECRETA

Articolo 1

Questa Direzione procederà ad aderire all'Accordo Quadro Consip Digital Transformation, 2° edizione, Lotto n. 7 - Servizi di PMO di Programmi di Digitalizzazione - lotto Centro, CIG 9853694586) attraverso l'emissione di un ordine di Acquisto (OdA) preliminare da sottoporre al RTI con Impresa mandataria Business Integration Partners S.p.a., con sede in Milano, Piazza San Babila n. 5, Partita IVA, Codice Fiscale e RR.II. n. 03976470967 (in premessa meglio individuato) per l'acquisizione di Piano Operativo finalizzato alla sottoscrizione di Contratto Esecutivo per le necessità rappresentate nel Piano dei Fabbisogni qui unito sub allegato 1 (trasmesso dal Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro con mail in data in data 17/12/2024 prot. n. 11366, per una spesa complessiva massima prevista di € 1.805.600,00, di cui € 325.600,00 a titolo di IVA.

Articolo 2

E' nominato Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Pietro Orazio Ferlito, dirigente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione contrattuale sopra descritta, pari complessivamente ad un massimo di € 1.805.600,00 (di cui € 325.600,00 a titolo di IVA) verrà posta a carico del sopra citato Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo (di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993), sul conto U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche" (capitolo GEFRO 5012).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi *

Firmato digitalmente da CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*